



“Finalmente si è messo fine alla telenovela del settore trasporti di Finmeccanica”

Lo dichiara Antonio Apa Segretario generale Uilm Genova

Rimango dell'avviso che il sistema paese ha commesso un errore strategico nel privarsi del settore trasporti di Finmeccanica per un incasso di 850 milioni. Se il gruppo dirigente sia passato che odierno avesse considerato il settore civile una risorsa e non un generatore per fare cassa, si sarebbero create le condizioni per salvaguardare, consolidare e sviluppare la capacità tecnologica nel mondo del made in Italy. Prendo atto che la giostra è finita, adesso bisogna creare i presupposti e le necessarie garanzie che l'acquirente deve fornire a tutti i livelli. Era necessario, prima che avvenisse qualsiasi proposta di vendita, che le OO.SS. fossero messe al corrente dei numeri dei progetti industriali sia di Ansaldo STS che di Ansaldo Breda. Così come era necessario conoscere il valore aggiunto che Hitachi porta come elemento di potenziamento dei 7 siti industriali presenti in Italia tra STS e Breda. Per queste ragioni da un lato incalzeremo il Governo , perché lo stesso vigili e si faccia dare le necessarie garanzie da Hitachi per non disperdere il valore tecnologico delle due società, dall'altro va incalzata Finmeccanica perché non basta affermare che l'acquirente, essendo un grande player a livello internazionale, è in grado di far crescere il valore delle due società anche perché se da un lato la direzione ed il cervello di Breda verranno spostate in Inghilterra al contempo è necessario equilibrare in modo che la direzione strategica di STS rimanga a Genova con le attuali competenze. Questi elementi accanto al valore aggiunto che deve portare Hitachi sono essenziali e dirimenti della posta in gioco per salvaguardare gli aspetti industriali ed occupazionali.

Genova, 24 febbraio 2015.